

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00155435

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione complesso decorativo

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ascensione di Cristo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BG

PVCC - Comune Alzano Lombardo

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo fine

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1690
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1699
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Cifrondi Antonio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1656/ 1730
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10003257
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1882/ 1892
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Picentini
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1993
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SPSAE MI
<b>RSTN - Nome operatore</b>	G. Zangiacomi
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Cristo; Madonna. Figure: discepoli.
	La volta della seconda sagrestia, piccola e raccolta come uno scrigno colmo di tesori (m.7 x 8,40), è ricoperta da magnifici stucchi (v. schede precedenti) che incorniciano nove affreschi ispirati alla vita e passione di Cristo. Mancando i documenti più antichi (distrutti in parte da un incendio dell'Archivio parrocchiale nel 1809), per la documentazione sulle opere d'arte presenti nella chiesa di San Martino ci si deve basare sulle tradizioni raccolte da due coscienziosi storici di Alzano Maggiore, il prevosto d. GIACINTO BASSI (1822) e il sacerdote d. GIUSEPPE BONGIANI (manoscritti ultimati dopo il 1898). Cifrondi è attestata 'in questi scritti come l'autore dei dipinti e la stessa notizia è nelle "Vite" di F.M. TASSI (1793,II,p. 34-41) e nel

**NSC - Notizie storico-critiche**

"Dizionario odeporical" di G.MAIRONI DA PONTE (1819,1, P. 22) ed è confermata dai più recenti scritti sulla chiesa di San Martino di E. FORNONI (1923, p.37) e di C.PATELLI (1959 e 1978, p.120 e p. 134). Nella accurata monografia sul Cifrondi di Paolo DAL POGGETTO (1982) gli affreschi di Alzano Lombardo sono avvicinati ad altre opere del periogo giovanile del pittore le due tele di San Michele al Pozzo Bianco in Bergamo e l'affresco a Trescore con la "Caduta di Simon Mago", datato 1691 . La recente campagna di restauro di tutta la sagrestia (opere lignee, stucchi marmi, affreschi) ha non solo valorizzato ed esaltato le singole opere, ma ha permesso di avere una visione più armonica e veramente esaltante di tutto il complesso. I colori delle scene del Cifrondi hanno perso quel senso di fastidiosa pesantezza che li incupiva precedentemente, trovando un richiamo negli straordinari sottofondi policromi comparsi sotto i candidi stucchi. Interessanti le osservazioni che ci ha fornito il restauratore Zangiacomi (che si è occupato dei dipinti): "gli affreschi sembrano essere stati eseguiti successivamente agli stucchi, come è visibile dalle piccole sbordature della malta e sbavature dei colot'i lungo i margini interni delle cornici a stucco" scrive nella sua relazione. Inoltre: "Tutto il ciclo pittorico risulta essere stato sottoposto ad interventi di restauro con estese ridipinture". In effetti, nei mss. del Bongiani del 1898 circa abbiamo trovato il nome "del bravo e distinto giovane pittore conterraneo (sic!) Piacentini che rifece un affresco (la Salita al Calvario) e ritoccò tutti gli altri, tra il 1883 e il 1892". Anche i colori avevano subito delle manomissioni: "Tutti gli azzurri dei manti e dei fondi sono stati ridipinti e sono state ridipinte buona parte delle ombre dei panneggi nel probabile intento di aumentare i contrasti chiaroscurali" (Relazione dei restauri del 1992-93). Dei nove riquadri ad affresco dipinti da Cifrondi, sette sono distribuiti sulla volta e due sulle pareti sud ed ovest. Al centro campeggia questo dipinto con l' "Ascensione di Gesù", schizzato alla maniera scattante e veloce tipica del pittore, con una certa maestria nello scorcio (bella la figura della Madonna) e nella varietà degli atteggiamenti.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 074316/SB

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>Fntp - Tipo</b>	relazione
<b>Fnta - Autore</b>	Bongiani G.
<b>Fntd - Data</b>	1898

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>Bibx - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>Biba - Autore</b>	Tassi F.M.
<b>Bibd - Anno di edizione</b>	1793
<b>Bibh - Sigla per citazione</b>	00001734

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 34-41
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	II
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Locatelli P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1879
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000099
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 433-462
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Maironi da Ponte G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1819-1820
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000100
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 21-22
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fornoni
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1913
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001691
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 37, 76
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bassi E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1822
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001698
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 17
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Patelli
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1959
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001695
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 67
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pagnoni L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000697
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 56
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Dal Poggetto P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000093
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 464
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Giacomelli Vedovello G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maderna V.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Polo G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Polo G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)